

Prot. n. **41827** /2019  
Rif. RF/ro fo

Jesolo, 14 maggio 2019

**Città Metropolitana di Venezia**  
Settore Politiche Ambientali  
Via Forte Marghera, 191  
30170 Venezia – Mestre  
[protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it](mailto:protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it)

**Al Dirigente**  
dott. Massimo Gattolin

**Al Responsabile del Procedimento**  
dott.ssa Sofia Memoli

e p.c.

**Comune di Jesolo**  
Via Sant'Antonio, 11  
30016 Jesolo (VE)  
[comune.jesolo@legalmail.it](mailto:comune.jesolo@legalmail.it)

**Al Sig. Sindaco**  
dott. Valerio Zoggia  
**Al dirigente**  
dott. Claudio Vanin

**Consiglio di Bacino "Venezia Ambiente"**  
Via Forte Marghera, 191  
30100 Mestre Venezia  
[protocollo.veneziambiente.ve@pecveneto.it](mailto:protocollo.veneziambiente.ve@pecveneto.it)  
**al Direttore**  
dott.ssa Luisa Tiraoro

#### Trasmessa a mezzo PEC

**Oggetto:** stazione di travaso rifiuti presso l'impianto della discarica "Piave Nuovo" (riferimento Vs. nota del 17/04/2019, prot. n. 26907) - comunicazione.

Con riferimento alla nota in oggetto e alle premesse in essa contenute, relative alla attività di trasferimento rifiuti esercitata dal 2012 presso la platea attrezzata presente presso il sito della discarica, già autorizzata sia per l'attività di landfill mining prevista dal Provvedimento autorizzativo di ampliamento della discarica n. 35712/05 del 18/05/2005 Provincia di Venezia – Settore Politiche Ambientali, sia per il trattamento, eventuale, del rifiuto spiaggiato prodotto dall'attività di pulizia degli arenili e considerato che, la suddetta Nota vale quale avvio del Procedimento per il rilascio di autonomo atto autorizzativo provvisorio, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, contestualmente al rilascio della modifica sostanziale

dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, per la permanenza della Stazione di travaso in sito fino alla data del 31 marzo 2020;

- preso atto della richiesta contenuta nella nota in oggetto, tra le altre, di presentare, entro il giorno **15/05/2019** un aggiornamento delle attività attualmente effettuate sulla platea con relativa planimetria ed i presidi ambientali atti a garantire la permanenza temporanea della Stazione di travaso fino alla scadenza dell'AIA vigente, siamo a comunicare quanto segue.

A) Attività attualmente effettuate presso la stazione di travaso provvisoria di Piave Nuovo

**Premesso**

- che con il Decreto provinciale prot. n. 35712 del 18/05/2005 (Giudizio positivo di compatibilità ambientale per la sistemazione e ampliamento del Lotto Ovest della discarica) era stata prescritta la realizzazione di una platea in cemento armato destinata ad effettuare le operazioni di trattamento meccanico dei rifiuti prodotti dall'attività di Landfill mining atta a consentire il recupero volumetrico per la ricollocazione di nuovi rifiuti e che per i motivi già addotti in passato e a Voi noti, non si è dato avvio a tale attività;
- che, con Nulla Osta della Provincia di Venezia – Settore Politiche Ambientali, n. 41408 del 11/07/2008, è stato autorizzato, presso la medesima platea, il conferimento dello spiaggiato proveniente dai litorali di Jesolo, Eraclea e Cavallino Treporti per "attività di messa in riserva, vagliatura, triturazione del legname, messa in riserva dei materiali da recuperare ecc." e che tale attività si è rivelata di difficile attuazione in considerazione degli spazi limitati e delle difficoltà tecniche, oltreché alle problematiche correlate con la impossibilità di restituire la sabbia vagliata presso gli arenili di provenienza;

**visto**

- il Nulla Osta all'uso temporaneo della platea attrezzata all'interno del perimetro della discarica quale Stazione di travaso - prot. n. 2011/95561 del 13/12/2011 – Determina n. 3072/2011 Provincia di Venezia – Ambiente, e quanto previsto dallo stesso in merito ad attività consentite e relative prescrizioni si dettagliano di seguito le attività effettivamente eseguite presso la Stazione di travaso provvisoria:

Operazione R13: messa in riserva dei rifiuti prodotti dall'attività di raccolta differenziata eseguita nei Comuni di Jesolo, San Donà di Piave, Eraclea, Ceggia, Torre di Mosto, Fossalta di Piave, Musile di Piave, Noventa di Piave e Cavallino Treporti; presso la platea vengono stoccati i rifiuti indicati alla tabella 6) del Provvedimento di autorizzazione con esclusione, al momento, dei codici CER 20 02 02 Terra e rocce, 15 01 02 Imballaggi in Plastica, 15 01 03 Imballaggi in legno, 15 01 07 Imballaggi in vetro.

Operazione D15: deposito preliminare, esclusivamente in condizioni di emergenza al fine di dare continuità al servizio di asporto rifiuti, dei rifiuti classificati con CER 20 03 01 frazione secca, CER 20 03 03 residui della pulizia stradale e CER 20 03 07 Rifiuti ingombranti. Queste frazioni sono normalmente avviate a recupero e da tempo non sono più avviate a smaltimento in discarica.

Le altre operazioni autorizzate dal Nulla Osta, R12 EL, R12 SC e R12 A non trovano al momento applicazione.

Per quanto concerne l'art. 9) del Provvedimento in parola, relativo alle prescrizioni, si conferma che la gestione della platea travaso avviene in assoluta conformità a quanto prescritto e cioè:

- I rifiuti codificati con CER 20 03 01 e 20 01 08 sono avviati a recupero entro 24 ore dal conferimento con esclusione dei giorni festivi;
- Vengono periodicamente eseguite le attività di derattizzazione (tutto l'anno) e demuscazione (in primavera/estate) del sito;
- Viene costantemente gestita la eventuale dispersione eolica di materiale leggero; la platea è dotata di recinzione perimetrale costituita da muro alto due metri e recinzione, posta al di sopra dello stesso, fino all'altezza di 4 metri;
- Il percolato prodotto dal dilavamento del piazzale in seguito ad operazioni di lavaggio della platea o per fenomeni meteorologici, è raccolto in apposita vasca e rilanciato mediante pompe sommerse al serbatoio di stoccaggio da 360 mc, da cui viene prelevato al bisogno e avviato a trattamento presso idonei impianti;
- Viene costantemente monitorata la quantità dei rifiuti in ingresso, mediante supporto di software gestionale, al fine di rispettare le quantità massime giornaliere e la quantità massima istantanea prescritte (350 t/giorno e 1.180 t rispettivamente);
- I rifiuti sottoposti a sola messa in riserva sono avviati esclusivamente ad impianti autorizzati al recupero evitando il passaggio ad impianti di sola messa in riserva;
- Viene rispettata l'altezza massima dei cumuli prescritta in autorizzazione;
- I rifiuti in ingresso e in uscita sono registrati su registro di carico e scarico ai sensi dell'art. 190 del D.Lgs. 152/2006;
- Le operazioni di pesatura avvengono mediante l'utilizzo di apposito software gestionale WinPes, con registrazione immediata dei pesi in ingresso o uscita, la pesatura avviene sia in modalità automatica (uso di appositi badge) sia in modalità manuale quando necessario;
- Presso l'impianto è tenuto apposito quaderno di manutenzione per la registrazione dei controlli di esercizio eseguiti e degli interventi di manutenzione effettuati.

Presso la platea travaso sono inoltre eseguite, in apposita area, le analisi merceologiche periodiche delle varie frazioni di rifiuti conferite dai diversi Comuni serviti da Veritas nell'Area Est allo scopo di verificarne la composizione qualitativa.

## B) Gestione operativa e Presidi ambientali

Con riferimento alla gestione operativa e alle modalità atte a garantire la salvaguardia ambientale dagli impatti potenziali delle attività svolte, si comunica quanto segue:

- Gestione degli odori: la principale fonte odorigena, imputabile alla stazione di travaso, proviene dallo stoccaggio del Rifiuto organico. Tale tipologia di rifiuto, come già sopra riferito, viene avviata entro le 24 ore dal conferimento, agli impianti di recupero e, nel caso di conferimenti a fine giornata, che non possano essere immediatamente trasportati, i rifiuti sono stoccati all'interno di cassoni appositamente realizzati, a tenuta stagna e dotati di copertura ermetica. La presenza del materiale in platea è pertanto limitata a poche ore al giorno e mai nel periodo di fermo della Stazione. Anche il rifiuto secco residuo è gestito analogamente al rifiuto organico, con avvio al recupero entro le 24 ore, con la sola differenza che tale tipologia non richiede il confinamento in contenitori ermetici in quanto non particolarmente odorigena.
- Gestione delle polveri: l'aspetto legato alla eventuale polverosità generata dalle attività della Stazione di travaso è gestito ordinariamente mediante la bagnatura del piazzale di accesso all'impianto, soprattutto nelle ore più critiche delle giornate estive e con il lavaggio quotidiano della platea nel periodo estivo, lavaggio che consente peraltro di attenuare anche gli aspetti legati alla presenza di colaticci derivanti dallo stoccaggio del rifiuto organico. Tale operazione è di norma eseguita al termine delle attività antimeridiane che risultano essere quelle più importanti nell'arco della giornata.
- Contenimento della dispersione di materiali: il controllo dei materiali leggeri soggetti ad aerodispersione in caso di venti tesi o raffiche di vento è sostanzialmente di tipo fisico mediante le barriere di recinzione che circondano la platea: muri perimetrali con recinzione fino all'altezza di 4 metri e elementi in calcestruzzo (new Jersey) localizzati in varie posizioni sulla platea per creare silos orizzontali per lo stoccaggio e barriere di contenimento. Nella eventualità di dispersione di alcuni materiali a causa di condizioni meteo particolarmente avverse, entro poche ore dal fatto, gli operatori in turno raccolgono i materiali dispersi. Si precisa altresì che dispersioni di materiali all'esterno della recinzione principale del sito sono oltremodo rare. Allo stesso modo, eventuali materiali leggeri che possano cadere dai mezzi in transito lungo la strada di accesso alla stazione di travaso, vengono rapidamente rimossi dagli operatori del sito.
- Gestione dei reflui: i reflui prodotti dalle acque di dilavamento del piazzale, sia di origine meteorica che dovuti al lavaggio della platea, sono convogliati, mediante le caditoie predisposte sia al centro della platea che lungo il perimetro della stessa, in una vasca centrale posta al di sotto della platea e rilanciati mediante pompa sommersa e idonea tubazione ad un serbatoio di stoccaggio della capacità di 360 mc

dal quale il liquido viene prelevato mediante autobotti e avviato a smaltimento. Il serbatoio è dotato di sensori di livello per la verifica delle quantità accumulate.

- Gestione del rumore: le attività della Stazione di travaso generano una rumorosità conforme alla zonizzazione acustica dell'area. Non sono necessari presidi particolari per la limitazione del rumore.

C) Layout della Stazione di travaso

In considerazione del fatto che alcune delle attività previste in origine, quali trattamento dei rifiuti derivanti dalla attività di Landfill Mining o trattamento dei rifiuti spiaggiati, non sono mai state avviate, e in considerazione delle mutate necessità di raccolta dei rifiuti con aumento delle raccolte differenziate e con la limitazione dei conferimenti in discarica del Rifiuto secco indifferenziato, che hanno visto un aumento di rifiuti in ingresso alla Stazione di travaso, il Layout della stessa è stato adeguato, sempre in conformità a quanto già autorizzato, prevedendo alcune modifiche non sostanziali dello stesso. Rispetto alle due configurazioni autorizzate (layout autunno-primavera e Layout Estate) si conferma che l'assetto attuale è conforme al Layout estivo con la sola modifica dello stoccaggio del rifiuto da spazzamento che viene conferito nell'area originariamente destinata allo spiaggiato, in virtù del fatto che entrambi i rifiuti hanno il medesimo codice CER; eventuali rifiuti spiaggiati che possono essere avviati a recupero sono stoccati nella medesima area. I rifiuti ingombranti sono stoccati in prossimità del RSU indifferenziato ma in un'area separata dallo stesso. Naturalmente le pareti mobili di separazione delle varie frazioni di rifiuto sono spostate in base alle necessità reali e alle quantità in ingresso per aumentare le superfici di stoccaggio delle frazioni prevalenti nel periodo stagionale (VPL e Carta). Tutto il resto rimane invariato.

Si allega alla presente il Layout nella attuale configurazione.

In attesa di Vostro riscontro si porgono distinti saluti.

**Veritas S.p.a.**  
Il Direttore Divisione Ambiente  
dott. Renzo Favaretto

